



LA PAROLA CHE È UNA PERSONA

10 APRILE 2005

***“Arde
il nostro cuore
mentre ci parli ”***

(Lc 24,32)



Il “compagno di viaggio” di Emmaus, quell’uomo che i discepoli riconoscono nella fede come Gesù risorto, li rimprovera dolcemente: Non si possono capire i progetti di Dio senza credere alla Sua parola!

Poi, man mano che la Parola viene spiegata e compresa, i loro cuori si dilatano e si riempiono di gioia.

La parola di Gesù è Lui stesso. Quando è accolta scalda il cuore, fa capire, attira, fa cambiare vita, fa sentire Gesù vivo.

La Comunione con la Parola è possibile a tutti, in ogni momento, in ogni luogo del nostro vivere quotidiano.

- Cerchiamo allora di ascoltarla, di ripetercela spesso e di metterla in pratica il più possibile durante la giornata.
- Se poi, come i discepoli di Emmaus, abbiamo il coraggio di comunicare ai fratelli i frutti del nostro incontro con la Parola, la gioia si moltiplica!



LA PAROLA CHE È UNA PERSONA

10 APRILE 2005

***“Arde
il nostro cuore
mentre ci parli ”***

(Lc 24,32)



Il “compagno di viaggio” di Emmaus, quell’uomo che i discepoli riconoscono nella fede come Gesù risorto, li rimprovera dolcemente: Non si possono capire i progetti di Dio senza credere alla Sua parola!

Poi, man mano che la Parola viene spiegata e compresa, i loro cuori si dilatano e si riempiono di gioia.

La parola di Gesù è Lui stesso. Quando è accolta scalda il cuore, fa capire, attira, fa cambiare vita, fa sentire Gesù vivo.

La Comunione con la Parola è possibile a tutti, in ogni momento, in ogni luogo del nostro vivere quotidiano.

- Cerchiamo allora di ascoltarla, di ripetercela spesso e di metterla in pratica il più possibile durante la giornata.
- Se poi, come i discepoli di Emmaus, abbiamo il coraggio di comunicare ai fratelli i frutti del nostro incontro con la Parola, la gioia si moltiplica!